

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
2 [^] Cs	Liceo scientifico nuovo ordinamento

Docente	Gisella Merli
Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Monte ore settimanale nella classe	4 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe, composta da 23 alunni, dà conferma ad inizio del secondo anno di liceo di vivo interesse per la materia al punto che tutti sono coinvolti nella fase di ascolto della lezione e nel lavoro personale a casa. Fattori ulteriori che incidono sulla positività del clima di classe è la capacità di molti di tenere un comportamento corretto e maturo, al punto che è sempre piacevole avviare con loro discussioni o proporre progetti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento): per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. --	N. 2	N. 17	N. 4

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: prova orientativa; interrogazioni; tema in classe.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

Competenze disciplinari <i>Si fa riferimento al documento elaborato dal dipartimento di materia.</i>	
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (da compilare se si intende definire maggiormente la programmazione comune)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Classe 2^a Liceo Scientifico	
Competenze	Abilità
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere le domande delle verifiche orali; ▪ esprimersi con un linguaggio semplice, ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale); ▪ comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta); ▪ prendere appunti; ▪ organizzare i dati in modo autonomo e rispondente alle richieste; ▪ esporre le informazioni acquisite;
leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi; ▪ analizzare un testo seguendo uno schema dato; ▪ parafrasare un testo poetico;
produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in relazione al contesto storico e al genere di riferimento;
attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione;
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale; ▪ utilizzare strumenti multimediali.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ principali strutture grammaticali della lingua italiana (morfologia e sintassi della frase semplice) ▪ elementi di base delle funzioni della lingua ▪ lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ▪ contesto, scopo e destinatario della comunicazione ▪ codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ▪ principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ▪ strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ▪ principali connettivi logici ▪ varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ▪ principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana 	

- contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- uso dei dizionari
- modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, descrizione, narrazione
- fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
- comprensione dei prodotti della comunicazione audiovisiva

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

GRAMMATICA

- ripresa e approfondimento dell'analisi logica della frase semplice
- ripresa e approfondimento dell'analisi del periodo
- riflessione sulla storia della lingua italiana (con riferimenti continui alla lingua latina e agli esiti nelle lingue romanze)

LABORATORIO DI SCRITTURA e LETTURA DI UN QUOTIDIANO NAZIONALE

- il testo espositivo
- avvio all'analisi di un testo letterario
- il testo argomentativo
- la recensione e/o l'articolo di giornale
- il testo argomentativo
- costruzione di un dossier personale e di gruppo su fatti, opinioni, eventi presenti sui quotidiani nazionali

PROMESSI SPOSI

- ripresa e approfondimento dei concetti fondamentali della narratologia
- cenni sulla vita e le opere di A. Manzoni
- lettura integrale, analisi e commento dei cap.1-8 del romanzo
- lettura integrale o per episodi dei cap. 8 - 38 del romanzo, dopo aver individuato le principali macrosequenze
- approfondimenti attraverso percorsi tematici

E' prevista la lettura a casa di romanzi legati alle tematiche che verranno poi sviluppate in classe

EPICA

- lettura di passi dall'*Eneide*

POESIA E TEATRO

- il testo drammatico
- la commedia
- la tragedia
- il dramma moderno
- gli elementi del testo poetico
- analisi di testi poetici della letteratura italiana ed europea

STORIA DELLA LETTERATURA DELLE ORIGINI

a) Medio Evo e Feudalesimo (l'epica francese e la *Chanson de Roland*, La lirica provenzale) b) Medio Evo ed esperienza cortigiana (Federico II di Svevia. La Scuola Siciliana, le strutture metriche, la versificazione...) c) Medio Evo e civiltà comunale (La lirica religiosa).

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti al momento.

5. METODOLOGIE

Lezione Frontale	X
Lezione Partecipata	X
Metodo Induttivo	
Lavoro di Gruppo	X
Discussione Guidata	X
Mappe concettuali	

Con particolare cura si daranno indicazioni di metodo per rendere il proprio studio sistematico e proficuo.

6. AUSILI DIDATTICI

Biglia, Manfredi, Terrile, Il più bello dei mari (Corso completo: narrativa, corso di scrittura, epica, poesia), Paravia

Alderighi, Manetti, Grammatica per competenze, Lattes

Manzoni, "Promessi sposi"

Strumenti multimediali

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- X Recupero curricolare: Recupero in itinere, assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- X Recupero extra-curricolare: Progetto Bussola, Settimana di sospensione, sportello help (se previsto)
- X Valorizzazione eccellenze: Settimana di sospensione e/o in itinere, partecipazione a conferenze, convegni, concorsi

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione	X
Verifica scritta	X
Questionario a domande aperte	X
Test di tipo oggettivo	X
Esercizi	X

NUMERO DI VERIFICHE

- per il *trimestre* non meno di **due prove scritte** (comprensione del testo; riassunto; testo descrittivo, narrativo, espositivo) e non meno di **due prove orali** (colloquio tradizionale e/o guidato; gestione di interventi dal posto, relazioni individuali su attività prestabili, somministrazione di prove comuni per classi parallele, questionari validi per l'orale).
- per il *pentamestre* non meno di **tre prove scritte** (c.s.) e non meno di **due prove orali** (c.s.).

MISURAZIONE DEI LIVELLI

Si adottano le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Materia Lettere Biennio.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

Le competenze di cittadinanza di seguito elencate saranno perseguite attraverso le attività comuni del consiglio di classe (progetti e uscite didattiche).

COMPETENZA	ATTIVITA'
IMPARARE A IMPARARE	- rafforzamento del metodo di studio mediante la costruzione di tabelle, mappe concettuali - conoscenza sicura del manuale
PROGETTARE	- costruzione di presentazioni in formato multimediale (PowerPoint) su tematiche o passi latini d'autore
RISOLVERE PROBLEMI	- l'atto della traduzione come <i>problem solving</i>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- riconoscere la complessità sottesa allo studio di una lingua - operare (su suggerimento delle indicazioni proposte in classe) opportuni collegamenti fra latino e storia.
ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	- prendere appunti e integrarli con altre fonti indicate - lettura di testi di diversa natura
COMUNICARE	- esposizione ordinata e precisa dal punto di vista lessicale delle conoscenze acquisite sia in iscritto sia in orale - esposizione ordinata e argomentata del proprio punto di vista sia in iscritto sia in orale
COLLABORARE E PARTECIPARE	- partecipazione alla vita scolastica nell'ambito degli Organi Collegiali, adesione alle iniziative e ai progetti proposti - partecipazione ai progetti Solidarietà ed Promozione Salute all'interno della scuola
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	- rispetto delle regole e delle scadenze, anche fuori dal contesto scolastico - partecipazione ad iniziative culturali

INDICE

1. Analisi della situazione di partenza	p. 2
1.1 Profilo generale della classe	p. 2
1.2 Alunni con bisogni educativi speciali	p. 2
1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati	p. 2
2. Quadro delle competenze	p. 2
2.1 Articolazione delle competenze	p. 3
3. Contenuti specifici del programma	p. 4
4. Eventuali percorsi multidisciplinari	p. 5
5. Metodologie	p. 5
6. Ausili didattici	p. 5
7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze	p. 5
8. Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 5
9. Competenze di cittadinanza europea	p. 6